



Progetto di Analisi Settoriali supportate dai dati CPT Settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università

L'UTILIZZO DEI DATI CPT NELL'ESPERIENZA DEI PROGETTI COMUNI DI RICERCA: L'ANALISI DELLA SPESA PUBBLICA NEI SETTORI ISTRUZIONE E RICERCA E UNIVERSITA'

STEFANIA FALZI

**Componente del Nucleo CPT Liguria
Ricercatrice di finanza pubblica e contabilità regionale
di Liguria Ricerche S.p.A. - Area Studi e Ricerche**



Webinar della Rete dei Nuclei CPT - Giovedì 11 marzo 2021, ore 15.30





PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

OBIETTIVI E FINALITÀ' DEL PROGETTO

Il Progetto Comune di Ricerca sulle Analisi settoriali nasce con l'obiettivo di approfondire specifici settori di intervento a partire dall'analisi dei dati CPT e affiancando ad essi dati utili per analizzare le condizioni dello specifico settore e supportare i relativi strumenti della programmazione regionale.

Il Gruppo di Lavoro partecipante al Progetto, costituito dai componenti dei Nuclei CPT delle Regioni Liguria (Regione capofila), Piemonte, Sardegna e Veneto e dei relativi Istituti di Ricerca e Università, ha svolto le analisi nell'ambito dei settori di intervento Istruzione, Formazione, Ricerca e Università, la cui corretta allocazione delle risorse costituisce un prerequisito fondamentale per:

- raggiungere obiettivi di efficienza e qualità dell'educazione erogata dal sistema scolastico e universitario italiano;*
- favorire l'occupabilità e la creazione di lavoro più competitivo e innovativo;*
- consentire l'analisi, la programmazione e la valutazione degli effetti degli interventi.*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

LE MOTIVAZIONI NELLA SCELTA DEI SETTORI DI INTERVENTO

Nell'ambito delle attività di produzione pubblica particolare importanza viene assunta dall'Istruzione, che oltre a rappresentare un tema costantemente al centro del dibattito scientifico nazionale sulle riforme necessarie per ridurre i divari di competitività tra le Regioni italiane e tra il nostro Paese e quelli più evoluti in seno all'OCSE, costituisce il principale servizio a carattere individuale caratterizzato dall'impiego di una combinazione di fattori produttivi fortemente orientato alla componente lavoro.

*L'Istruzione va intesa come la principale infrastruttura di collegamento tra le funzioni fondamentali dell'Italia ed i servizi ai cittadini creando capitale umano, sociale e immateriale sulla cui qualità si fondano le possibilità di crescita del Paese, e costituisce la vera base per l'acquisizione di conoscenze e competenze su cui fondare una robusta **Formazione** utile.*

*Nei processi di sviluppo economico e sociale per i diversi livelli territoriali un ruolo fondamentale viene inoltre svolto dalle **Università**, ove si forma il capitale umano più avanzato, si produce la ricerca di base, scientifica e tecnologica, e si promuove la diffusione della conoscenza verso la società e le imprese.*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

IL PERCORSO DI RICERCA DEL PROGETTO E GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO

In coerenza con le finalità generali dei Progetti Comuni di Ricerca CPT e con il percorso di ricerca intrapreso nel Progetto sulle analisi settoriali, il Gruppo di lavoro ha definito due «pacchetti» di obiettivi progettuali da perseguire:

1

in relazione alla natura della fonte dati CPT quali dati di cassa CPT, che costituiscono una base informativa preziosa per le analisi settoriali, e che fanno del conto CPT un ampio contenitore di informazioni:



per una valutazione dell'andamento della spesa per tipologia di Enti (PA e Extra PA), livelli di governo, settori di intervento e categorie economiche, tenuto conto dell'ampiezza della serie storica disponibile (2000-2018) e del livello di dettaglio territoriale, per soggetto erogatore e settore di intervento



per valutazioni e analisi differenti e integrative, elaborate anche a partire dalla fonte dati CPT, in risposta ad apposite domande di ricerca



2

in relazione alle finalità dei Progetti Comuni di Ricerca di verifica delle condizioni per una migliore valorizzazione dei dati prodotti dalla Rete CPT e delle attività di analisi e ricerca dei NR CPT:



Per restituire alla Rete dei Nuclei CPT prodotti, casi specifici di applicazione e una metodologia di analisi condivisa, che potranno incrementare gli strumenti da impiegare per successive analisi dei Nuclei CPT



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO E LE DOMANDE DI RICERCA DEL PROGETTO

Con le analisi settoriali il Gruppo di Lavoro, in risposta alle domande di ricerca formulate nel Progetto, ha inteso:

- ✓ *Indagare sullo stato e sulla dinamica della spesa nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università attraverso analisi di confronto territoriale e disamine del percorso evolutivo nel tempo;*
- ✓ *Analizzare l'efficienza della spesa e delle diverse strutture scolastiche e universitarie in termini di performance;*
- ✓ *Contribuire a spiegare il fenomeno della dispersione scolastica e universitaria nell'ottica di migliorare le possibilità occupazionali dei giovani laureati al fine di ridurre al minimo il fenomeno della fuga dei cervelli;*
- ✓ *Esaminare l'attuazione della politica di formazione professionale modellando la rete regionale di formazione professionale, tenuto conto della crescente attrattività del sistema di formazione professionale per le PMI;*
- ✓ *Misurare l'ammontare delle risorse per l'istruzione e la formazione messe a disposizione dagli strumenti della programmazione comunitaria e da strumenti differenti aggiuntivi rispetto alla spesa ordinaria al fine di incrementare la qualità del sistema di istruzione e formazione.*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LAVORO E L'INTERAZIONE CON LA RETE DEI NUCLEI CPT

Le attività di analisi svolte dal Gruppo di Lavoro nell'ambito del Progetto hanno consentito di:

- ✓ *indagare ed analizzare le possibilità di utilizzo dei dati CPT da impiegare insieme ad altre fonti dati per la costruzione delle politiche pubbliche, nell'ottica più generale dei Progetti Comuni di Ricerca CPT;*
- ✓ *mantenere costante l'interlocuzione e la collaborazione tra i Nuclei Regionali CPT aderenti al Progetto;*
- ✓ *favorire la messa a disposizione e condivisione a livello di intera Rete dei Nuclei CPT delle elaborazioni già svolte nonché delle metodologie di analisi e ricerca impiegate (estrazione, raccolta ed elaborazione dati) e delle fonti regionali e basi informative già disponibili;*
- ✓ *apportare un significativo valore aggiunto alle attività di Rete svolte dai Nuclei Regionali, consistente nella migliore valorizzazione dei dati prodotti dalla Rete medesima e delle relative potenzialità informative;*
- ✓ *creare uno strumento di analisi-base utile da impiegare per lo sviluppo di nuovi percorsi di ricerca e/o di focus regionali specifici nell'ambito dei medesimi settori di intervento indagati e di nuovi ulteriori ambiti settoriali.*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ARCHITETTURA DELLE ANALISI DI PROGETTO

Il Gruppo di Lavoro ha svolto:

- ❖ un'Analisi dei dati Conti Pubblici Territoriali (CPT) nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università (**Liguria e Sardegna**);*
- ❖ un'Analisi degli indicatori di contesto nei settori Istruzione (**Piemonte e Sardegna**), Formazione (**Veneto**), Ricerca e Università (**Sardegna**);*
- ❖ un'Analisi dei dati della politica di coesione e dell'addizionalità delle risorse nei settori Istruzione (**Piemonte**) e Formazione (**Veneto**);*
- ❖ focus e approfondimenti regionali nei settori Istruzione (**Piemonte**), Formazione (**Veneto**), Ricerca e Università (**Sardegna**).*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

METODOLOGIE E STRUMENTI DELLE FASI DI RICERCA

- ✓ *Analisi statistica descrittiva dei dati di spesa consolidata CPT nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università con confronti nel tempo tra Regioni e tra le macro-aree territoriali di riferimento (Nord-Italia, Centro-Italia e Mezzogiorno) e l'aggregato nazionale, e analisi di distribuzione della spesa per categorie economiche e soggetti erogatori (il dato consolidato per livello di governo che effettua la spesa è utile per analizzare il livello di efficienza)*
- ✓ *Analisi di efficienza della spesa e analisi di performance delle strutture universitarie mediante la metodologia della funzione di produzione*
- ✓ *Metodologia per l'addizionalità: ricostruzione dei flussi economici e finanziari per tipologie di progetto individuate a partire dalla partecipazione dei differenti attori all'interno del processo di erogazione. Integrazione dei flussi così individuati secondo uno schema standardizzato all'interno dei conti pubblici territoriali. Verifiche di coerenza ed analisi descrittive e comparative*
- ✓ *Metodologia per la formazione professionale: analisi di efficienza ed efficacia dei diversi sistemi regionali di formazione professionale mediante l'utilizzo di Indicatori sviluppati dai database di Anpal - Excelsior, ISTAT, Open Coesione, seguita dall'analisi descrittiva della normativa vigente a livello nazionale e regionale.*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

LA DEFINIZIONE DEI SETTORI DI INTERVENTO NELLA METODOLOGIA CPT

Secondo la **classificazione settoriale dei dati CPT in base alle 30 voci dei settori di attività dell'intervento pubblico :**

SETTORE ISTRUZIONE



comprendono le seguenti **categorie di spesa**



SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

amministrazione, funzionamento e gestione delle scuole e delle università pubbliche (ad esclusione della spesa da queste ultime esplicitamente destinata alla ricerca scientifica);

edilizia scolastica e universitaria;

servizi ausiliari dell'istruzione (trasporto, fornitura di vitto ed alloggio, servizio doposcuola, assistenza sanitaria e dentistica);

provveditorati agli studi; sostegno al diritto allo studio (buoni libro, contributi per i trasporti scolastici, mense, convitti) dei vari enti locali;

interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa e scientifica, per l'attuazione di scambi, di ricerche, di viaggi didattici, di studi e di gemellaggi di scuole.

amministrazione e funzionamento di enti e strutture pubbliche destinate alla ricerca scientifica di base (ossia l'attività sperimentale o teorica intrapresa principalmente per acquisire nuove conoscenze sulle fondamenta basilari dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza la prospettiva immediata di particolari applicazioni o usi di queste nuove conoscenze) ed a quella applicata (ossia l'indagine originale intrapresa per acquisire nuove conoscenze, ma diretta principalmente verso un proposito o un obiettivo specifico e concreto);

sostegno, tramite sovvenzioni, prestiti o sussidi, di attività di ricerca e sviluppo svolta dal settore privato. La ricerca applicata, pur essendo riferibile ai diversi settori (ricerca nel campo della difesa, dell'ordine pubblico e della sicurezza, degli affari economici, dell'ambiente, ecc.), è comunque classificata in questo settore.



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI STATISTICA DESCRITTIVA DEI DATI DI SPESA PUBBLICA CONSOLIDATA CPT NEI SETTORI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ: DOMANDE DI RICERCA E METODOLOGIA

Il Nucleo CPT Liguria, in collaborazione con la società per la ricerca economica della Regione Liguria, Liguria Ricerche S.p.A., ha contribuito al Progetto sulle Analisi settoriali attraverso lo svolgimento dell'attività di analisi statistica descrittiva dei dati di spesa consolidata di fonte CPT sostenuta dall'universo Settore Pubblico Allargato (SPA) nei settori di intervento delle politiche pubbliche in tema di Istruzione, Formazione, Ricerca e Università.

Tale attività, realizzata in risposta alle domande di ricerca idonee a fornire elementi di conoscenza utili alla costruzione delle politiche e con l'obiettivo di offrire una descrizione dei fenomeni e delle caratteristiche principali emergenti dalla distribuzione dei dati medesimi, è dedicata all'interrogazione di dettaglio della banca dati CPT finalizzata all'estrazione di ogni informazione possibile per sollecitare nuovi spunti di analisi e ulteriori approfondimenti ed offrire al Sistema CPT metodologie di lavoro replicabili dagli altri Nuclei Regionali CPT.



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI STATISTICA DESCRITTIVA DEI DATI DI SPESA PUBBLICA CONSOLIDATA CPT

NEI SETTORI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ: DOMANDE DI RICERCA E METODOLOGIA

Le fasi di lavoro attuate in applicazione del metodo di indagine impiegato nel Progetto, che hanno richiesto un'attività di analisi ed elaborazione dei dati congiunta dei referenti del GdL di Liguria e Sardegna, si articolano:

- a) nell'avvio delle prime elaborazioni dei dati di spesa totale consolidata CPT sostenuta dal Settore Pubblico Allargato (SPA) nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università rilevata per l'intera serie storica disponibile 2000-2017, con riferimento ad un'analisi dell'andamento della spesa nel tempo e con raffronti territoriali;*
- b) nella prosecuzione del lavoro con l'avvio di un'analisi sperimentale di comparazione interregionale della spesa totale consolidata dello SPA rilevata nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università nell'ultima annualità disponibile 2017, seguita da un'analisi della spesa per ciascun dei tre settori di intervento indagati per livelli di governo e da un focus sull'analisi della spesa totale ripartita nelle due macro-categorie-economiche della spesa corrente e in c/capitale;*
- c) nella successiva formulazione, sulla scorta degli esiti derivanti dall'attività di elaborazione dei dati CPT svolta nell'ultimo trimestre 2019 per l'annualità 2017 per tutte le Regioni nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Sviluppo di cui al precedente punto b), di una proposta metodologica di analisi della spesa totale consolidata dello SPA, applicata al settore Istruzione per l'intera serie storica disponibile 2000-2017, per le macro-aree territoriali di riferimento (Nord-Italia, Centro-Italia, Mezzogiorno) e l'aggregato Italia e per le Regioni. In particolare, si indaga*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI STATISTICA DESCRITTIVA DEI DATI DI SPESA PUBBLICA CONSOLIDATA CPT NEI SETTORI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ: DOMANDE DI RICERCA E METODOLOGIA

- c) *sull'analisi di composizione:*
- *della spesa per macro-categorie economiche della spesa corrente e in conto capitale,*
 - *della spesa per livelli di governo (soltanto per i settori Istruzione e Formazione),*
 - *dei macro-aggregati economici di spesa corrente ed in c/capitale per categorie economiche prevalenti;*
- d) *nella conseguente valutazione di replicare la proposta di metodo di cui al precedente punto c) per le medesime elaborazioni di dati da svolgere negli altri due settori Formazione e Ricerca e Università a seguito di validazione da parte dell'UTC;*
- e) *nella predisposizione e nel completamento della costruzione delle elaborazioni e del database finale dei dati di spesa totale consolidata del Settore Pubblico Allargato (SPA) nei settori Istruzione, Formazione, Ricerca e Università rilevata per l'intera serie storica disponibile 2000-2018 a seguito dell'ultima release dei dati (aggiornamento 2020) e ripartita secondo le tipologie di analisi di distribuzione della spesa enucleate al precedente punto c).*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI STATISTICA DESCRITTIVA DEI DATI DI SPESA PUBBLICA CONSOLIDATA CPT NEI SETTORI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ: DOMANDE DI RICERCA E METODOLOGIA

L'analisi, nei settori indagati, individua sul territorio nazionale, nelle macro-ripartizioni geografiche e nelle Regioni:

- 1) quanta spesa pubblica è stata erogata per il funzionamento;*
- 2) quanta spesa pubblica è stata investita;*
- 3) chi ha speso per livello di governo (soltanto per i settori Istruzione e Formazione);*
- 4) per quali categorie economiche di spesa si è speso.*

*L'analisi è stata realizzata attraverso una **metodologia comune di estrazione dei dati della spesa distinta in corrente ed in conto capitale per l'intera serie storica 2000/2018 nei tre settori esaminati, con successiva costruzione di indicatori (trend della spesa di serie storica in termini assoluti e pro capite e di composizione percentuale della spesa per macro-categorie economiche, per livelli di governo, e per categorie economiche) rappresentanti lo scenario di riferimento per le analisi dei diversi focus regionali.** L'analisi fa riferimento agli aggregati di spesa primaria netta del Settore Pubblico Allargato, ossia alla spesa consolidata totale, corrente e in conto capitale considerata al netto delle partite finanziarie e degli interessi. Per permettere confronti temporali e territoriali i dati sono espressi in euro pro capite costanti 2015 (la popolazione utilizzata è quella media dell'anno rilevata dall'ISTAT e il PIL e il relativo deflatore sono ripresi dalle stime di contabilità nazionale diffuse a giugno 2020).*



PROGETTO COMUNE DI RICERCA SULLE ANALISI SETTORIALI SUPPORTATE DAI DATI CPT IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI STATISTICA DESCRITTIVA DEI DATI DI SPESA PUBBLICA CONSOLIDATA CPT

NEI SETTORI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ: DOMANDE DI RICERCA E METODOLOGIA

Il metodo di indagine impiegato per l'analisi ha reso necessario effettuare:

- ✓ un'analisi realizzata mediante rappresentazioni grafiche, con aggregazioni ripartizionali nell'accezione delle tre macro aree territoriali di Nord-Italia, Centro-Italia e Mezzogiorno e dell'aggregato nazionale, e mediante rappresentazioni tabellari riportate in Appendice statistica per descrivere il dettaglio dei dati riferiti alle singole Regioni;
- ✓ un'analisi riferita esclusivamente all'universo di riferimento del Settore Pubblico Allargato (SPA);
- ✓ un'analisi di composizione della spesa pubblica totale e dei relativi macro aggregati economici della spesa corrente ed in conto capitale;
- ✓ un'analisi della dinamica evolutiva in termini assoluti e pro capite dei macro aggregati economici della spesa corrente ed in conto capitale realizzata utilizzando l'intera serie storica disponibile 2000-2018;
- ✓ un'analisi della spesa per livelli di governo utilizzando aggregazioni temporali nei quattro sotto periodi 2000-2004, 2005-2009, 2010-2014, 2015-2018 (soltanto per i settori Istruzione e Formazione);
- ✓ un'analisi di distribuzione dei macro aggregati economici della spesa corrente ed in conto capitale per categorie economiche.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



Le principali evidenze e tendenze emergenti dall'**analisi** della **spesa primaria netta del Settore Pubblico**

Allargato nel campo dell'Istruzione sono:

- ✓ la predominanza della componente di spesa corrente (96%) nell'analisi di composizione della spesa pubblica totale per Istruzione, che ammonta nel 2018 a oltre 52 miliardi di euro (pari a -5,8% rispetto al dato di inizio serie del 2000), costituiti da 23 miliardi di euro del Nord, 10 miliardi del Centro-Italia e 19 miliardi di euro del Mezzogiorno;
- ✓ la presenza di divari territoriali relativamente consistenti in termini di spesa pro capite, che vedono primeggiare il comparto Sud con una spesa 2018 di oltre 920 euro a persona, notevolmente superiore rispetto alla media nazionale di 866 euro (dato in flessione rispetto al 2000 di oltre l'11% trainata dal Centro-Italia e dal Meridione) e a quella delle altre due macro aree;
- ✓ un'incidenza media di spesa per istruzione sulla totalità dei settori di attività in cui si articola l'intervento pubblico nei CPT relativamente contenuta in tutti i comparti territoriali indagati, variabile tra il 6,4% dell'aggregato nazionale e l'8,6% del Mezzogiorno;
- ✓ un peso ancora più esiguo della spesa totale in rapporto alla principale grandezza di reddito del PIL, mediamente pari a livello di Italia al 3,2%, mentre a livello di comparto è il Mezzogiorno a superare la media



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE

- ✓ la preponderanza per l'intero ventennio, in termini di responsabilità e gestione, del ruolo delle Amministrazioni Centrali quale maggiore soggetto erogatore della spesa totale dedicata all'istruzione nelle tre macro aree geografiche e nell'aggregato Italia, seguite dalle Amministrazioni Locali e con un po' di distacco dalle Amministrazioni Regionali;
- ✓ la predominanza, nell'ambito dell'analisi di composizione della spesa pubblica di funzionamento dello SPA, della voce di spesa destinata al personale, pari nel 2018 a 38,2 miliardi di euro complessivi ripartiti in 15,8 miliardi del Nord, 14,7 miliardi del Sud e 7,5 miliardi al Centro-Italia, seguita dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- ✓ la prevalenza, nell'ambito dell'analisi di destinazione economica della spesa pubblica in conto capitale per istruzione, della componente di spesa per investimenti (95,4% nella media del periodo 2000-2018), che vengono concentrati principalmente in beni ed opere immobiliari, aventi una quota media di incidenza dell'82% sia a livello nazionale che negli altri tre comparti territoriali, seguiti dalla spesa per beni mobili.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE

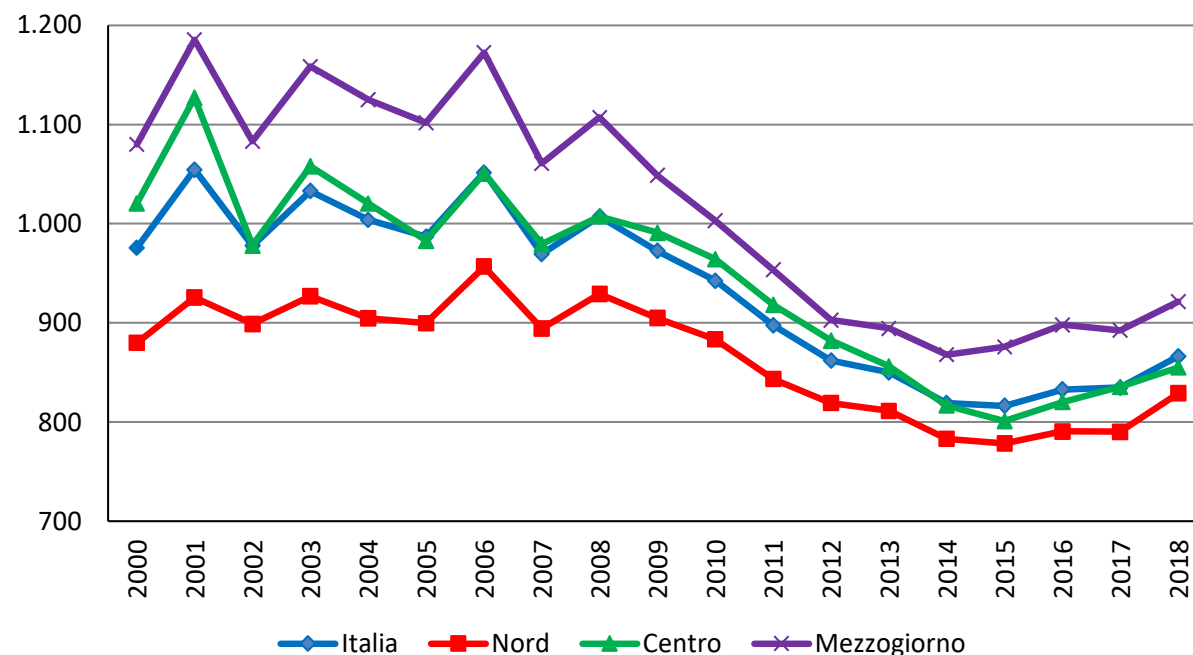


L'ANALISI TERRITORIALE DELLA DINAMICA EVOLUTIVA DELLA SPESA

PRESENZA DI DIVARI TERRITORIALI IN TERMINI DI SPESA PRO CAPITE

L'analisi comparativa più efficace delle dinamiche territoriali evolutive della spesa totale primaria netta consolidata sostenuta dal Settore Pubblico Allargato (SPA) nell'Istruzione, ossia l'analisi in termini pro capite, mostra un fenomeno di generale contrazione della spesa per cittadino nelle tre macro-aree geografiche e nell'aggregato nazionale, simile nella forma altalenante fino al 2008 e più decisa a partire dal 2009 fino al 2014, e fa registrare un dato medio complessivo di spesa per abitante di 934 euro, superiore soltanto al dato registrato al Nord (866 euro), contro i 1.017 euro del Mezzogiorno ed i 945 euro del Centro-Italia.

ANDAMENTO DELLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE PRO CAPITE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2000/2018 (VALORI IN EURO PRO CAPITE COSTANTI 2015)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE

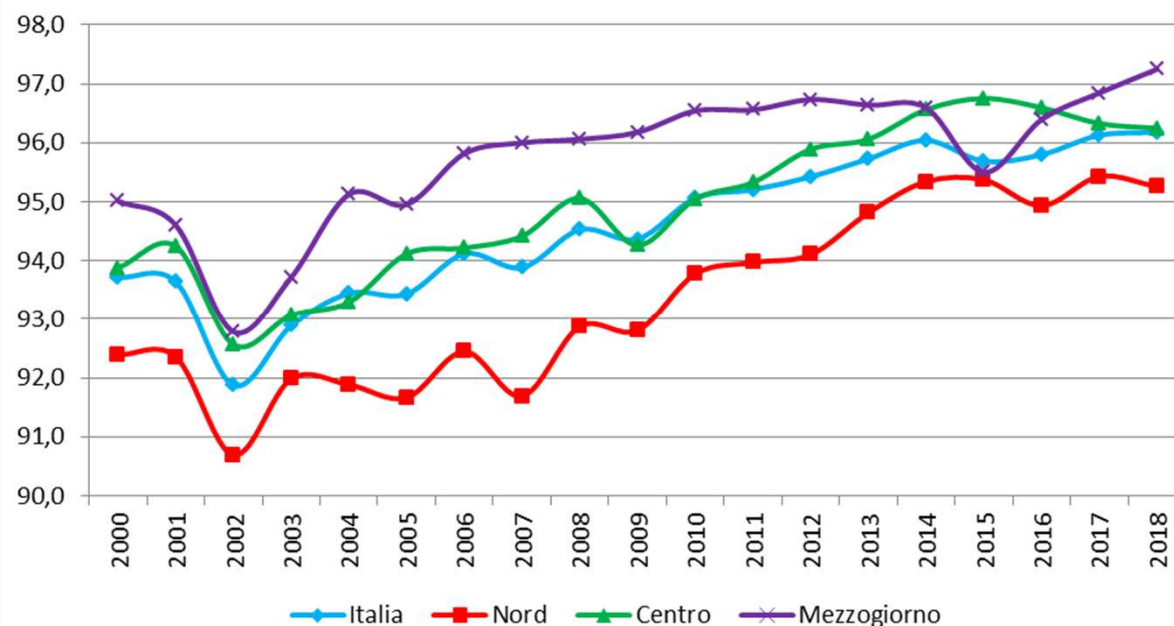


L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER MACRO-AGGREGATI ECONOMICI

PREDOMINANZA DI INTERVENTI DI SPESA PUBBLICA DI PARTE CORRENTE

L'analisi di composizione della spesa totale dello SPA per macro-categorie economiche consente di spiegare le differenze tra territori e realtà regionali mostrando per l'intero territorio ed i vari comparti geografici la **netta predominanza della spesa di parte corrente**, che con un'incidenza media sull'aggregato di spesa totale del 94,6% testimonia la **concentrazione quasi esclusiva della spesa pubblica negli interventi di spesa di parte corrente per fronteggiare il funzionamento degli Enti**. Rispetto alla performance del livello nazionale il confronto tra le macro-aree segna un'incidenza della spesa media corrente sul totale variabile in un gap compreso tra il 93,4% del Nord ed il 95,8% del Mezzogiorno.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA CORRENTE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE - ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE

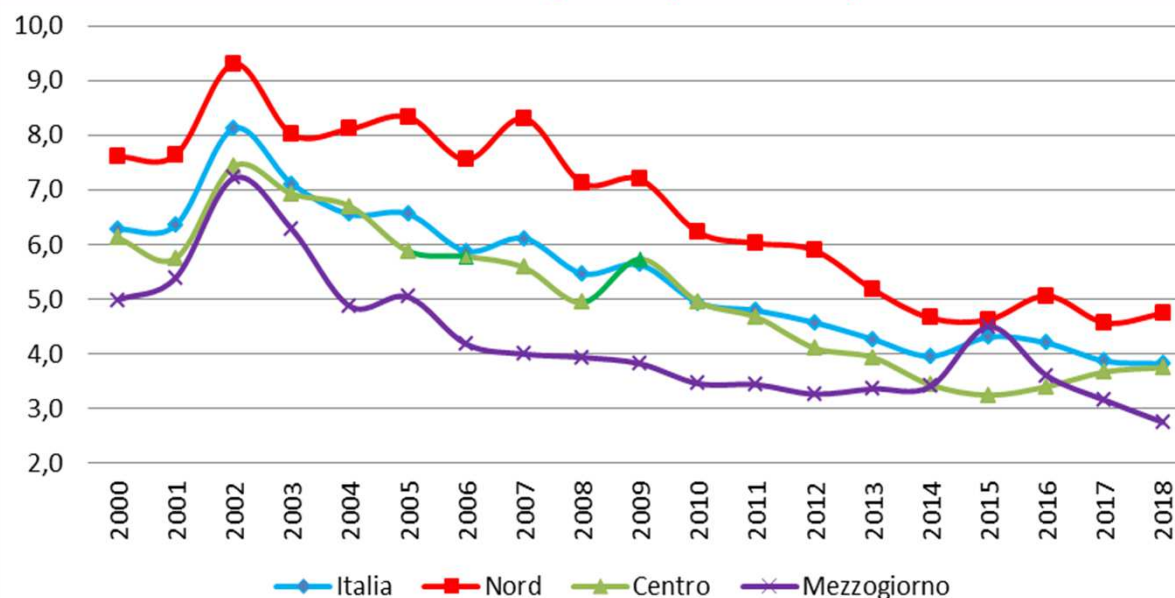


L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER MACRO-AGGREGATI ECONOMICI

□ CONTRAZIONE SISTEMATICA DELLA SPESA DI INVESTIMENTO SULL'INTERO TERRITORIO

Si registra nel ventennio una sistematica contrazione della spesa per investimento in Istruzione nella generalità dei comparti e sull'intero territorio, in contropartita al trend espansivo delle incidenze di spesa corrente (che presenta comportamenti analoghi e omogenei a quelli individuati per la spesa totale). L'andamento in calo, speculare, delle quote della componente minoritaria di spesa in conto capitale, principale motore dello sviluppo dei territori che offre il quadro degli investimenti pubblici realizzati e dei trasferimenti, è riscontrabile in particolare nel Mezzogiorno (-45%), mentre per il Nord e il Centro-Italia si rilevano quote maggiormente in linea con la percentuale rilevata a livello di Italia (-39,1%).

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA IN C/CAPITALE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER LIVELLI DI GOVERNO

□ PREPONDERANZA NELLA GESTIONE DELLA SPESA DEL RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI QUALE MAGGIORE SOGGETTO EROGATORE

L'analisi della spesa per livelli di governo offre una fotografia del ruolo svolto sul territorio dalle Autonomie territoriali, classificate nei CPT come Amministrazioni Regionali (AR) e Amministrazioni Locali (AL), rispetto a quanto erogato dai Ministeri in qualità di organi dei soggetti di spesa delle Amministrazioni Centrali (AC).

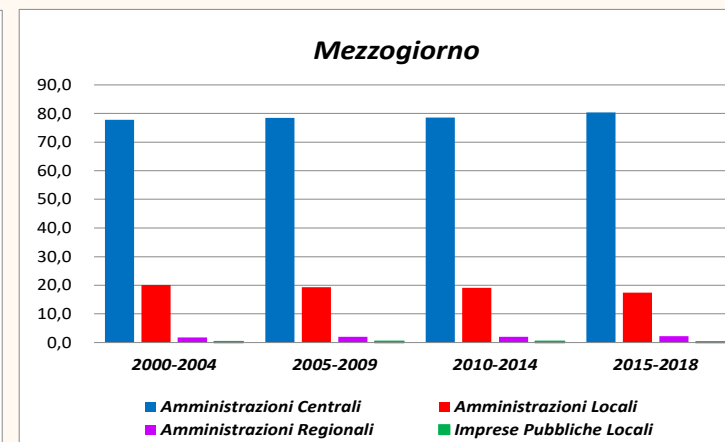
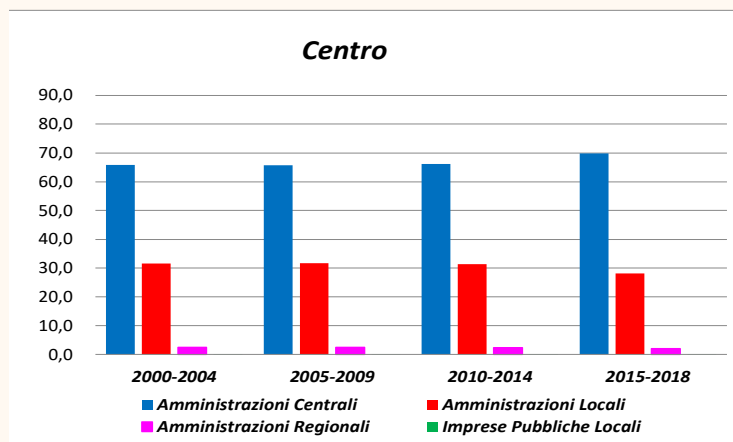
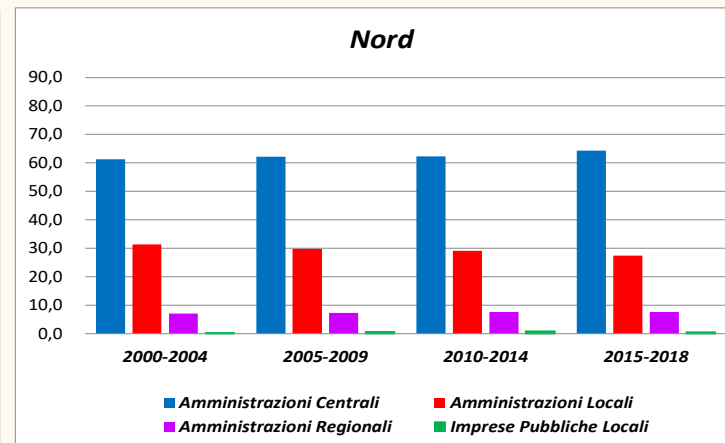
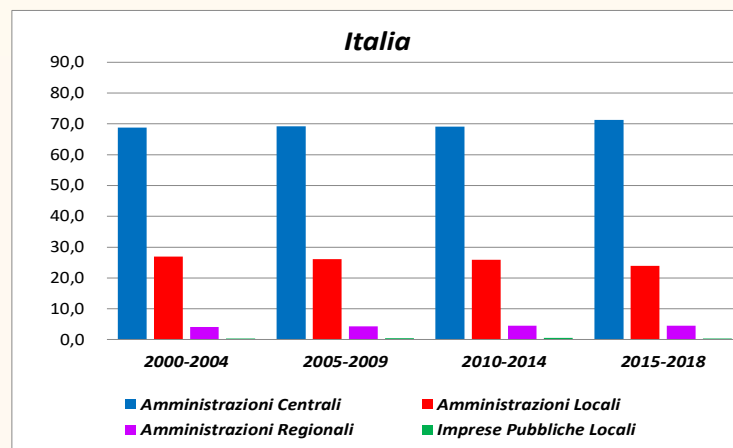
Tale analisi evidenzia, per l'intero l'intero periodo 2000-2018 e sia nelle tre macro aree geografiche che nell'aggregato Italia, la preponderanza in termini di responsabilità e gestione, del ruolo delle AC quale maggiore soggetto erogatore della spesa totale dedicata all'Istruzione, seguite subito dopo dalle AL, e con un po' di distacco dalle AR. A livello nazionale la spesa complessiva sostenuta dalle AC ammonta nel 2018 a 37,7 miliardi di euro (pari al 72,6% della spesa totale dello SPA, contro una quota di spesa del 23% imputabile alle AL ed una di appena il 4,6% ascrivibile alle AR).

Sia a livello di comparto territoriale che di singola regione l'importante ruolo svolto dallo Stato nel finanziamento della spesa pubblica totale è molto più rilevante nelle Regioni del Sud, ove a livello di intera macro area tale soggetto di spesa, con una spesa ammontante nel 2018 a 15,5 miliardi di euro (-7,7% rispetto al dato 2000) arriva addirittura ad erogare nel 2018 quasi l'82% della spesa pubblica totale meridionale contro la quota corrispondente di spesa del 64,8% nelle Regioni del Nord, che seppur più elevata di quasi 7 punti percentuali rispetto a quella di inizio serie (58,2%) colloca le realtà territoriali di quest'ultimo comparto all'ultimo posto nella classifica delle Regioni aventi come maggior soggetto erogatore della spesa le AC.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE MEDIA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE PER LIVELLI DI GOVERNO PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER LIVELLI DI GOVERNO

□ PREPONDERANZA NELLA GESTIONE DELLA SPESA DEL RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI QUALE MAGGIORE SOGGETTO EROGATORE

Dall'analisi di composizione interregionale della spesa per soggetti erogatori spicca il dato della Calabria, ove le AC sostengono per l'istruzione una spesa pari nel 2018 all'80,2% della spesa dell'intero SPA di comparto, seguite dalle AL con una responsabilità corrispondente ad un'incidenza del 18,3%, e dalle AR che pesano appena l'1,5% del totale.

Se è vero che anche al Nord, per la maggior parte delle Regioni, sono ancora una volta le AC a spendere maggiormente in materia di istruzione, emerge altresì con tutta evidenza il comportamento di spesa peculiare delle due Province Autonome e della Valle d'Aosta, ove sono invece le AL a svolgere il ruolo di principali erogatori di tale spesa, con quote di incidenza comprese tra il 73,1% e il 75,7%, seguite dalle AR; la Valle d'Aosta attribuisce una presenza seppur minima alle AC ed alle IPL (2,8% e 2,5% rispettivamente).

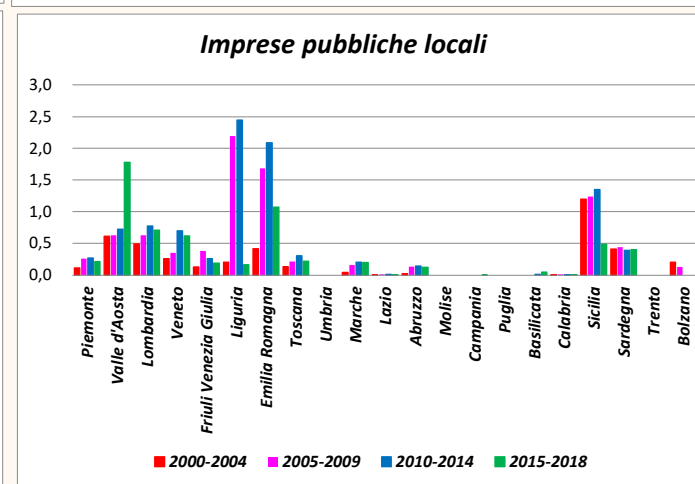
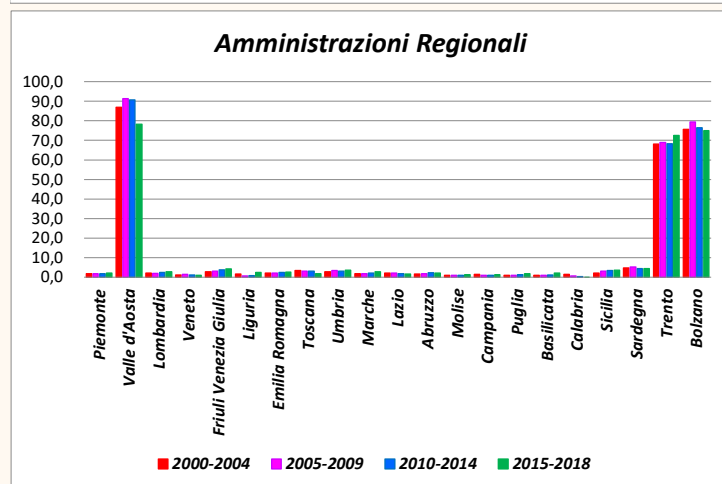
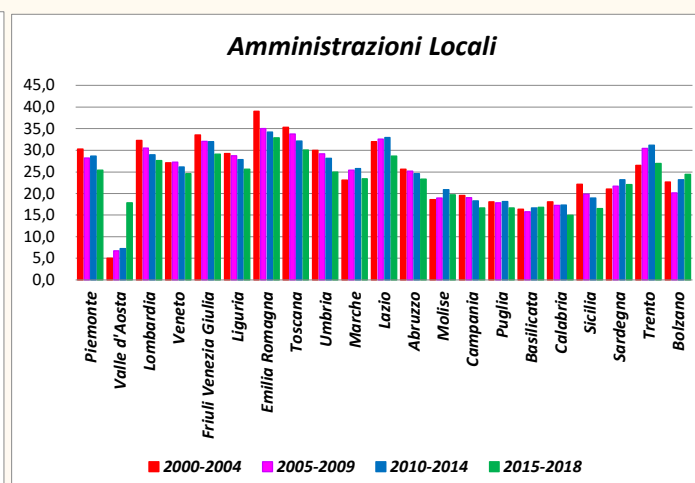
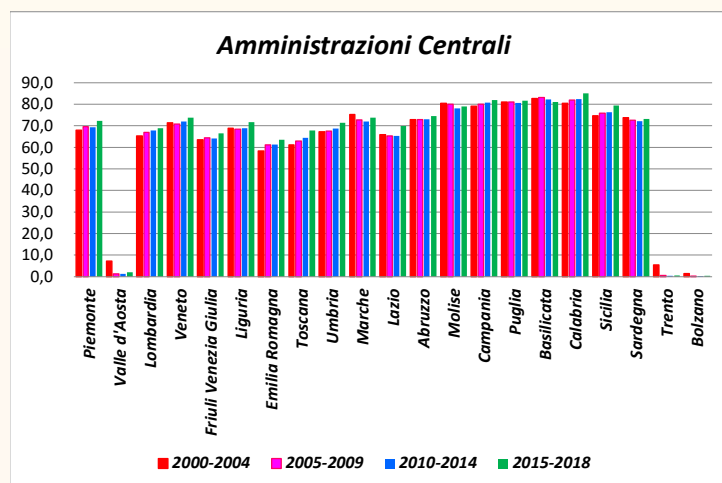
Le tendenze descritte sono in parte ascrivibili al ruolo svolto dalla spesa corrente destinata prevalentemente alle spese di personale.

Nessuna tendenza di particolare significato nelle Regioni del Centro Italia, che come quelle Settentrionali si posizionano al di sotto della media nazionale, facendo registrare nel 2018 una quota di spesa di pertinenza delle AC variabile tra un minimo del 68,7% della Toscana ad un massimo del 73,2% delle Marche.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



ANDAMENTO DELL'INCIDENZA MEDIA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE DEI SINGOLI LIVELLI DI GOVERNO SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO PER REGIONI - ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte:
Elaborazioni su
Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE

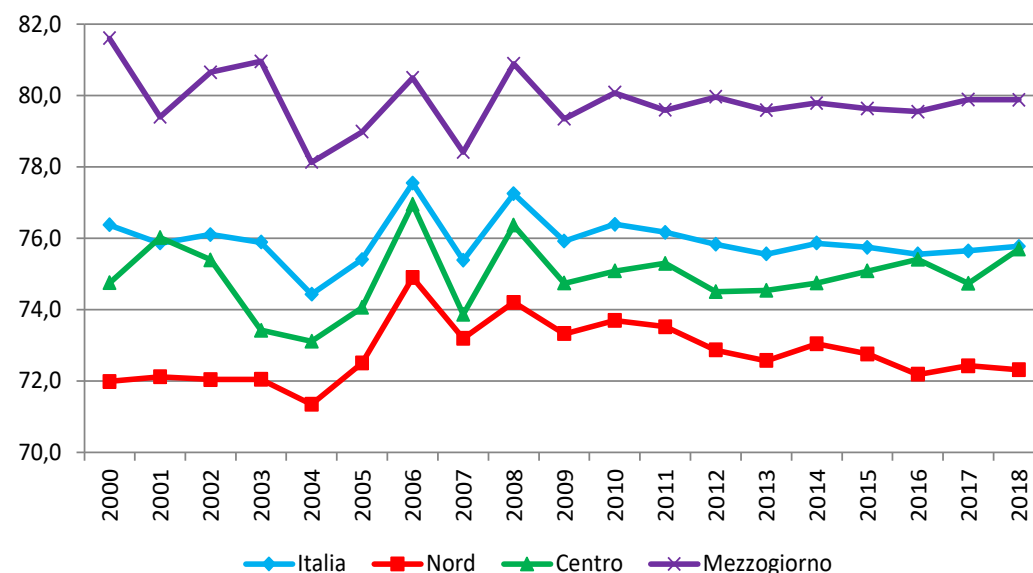


L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

PREPONDERANZA DELLA SPESA PER PERSONALE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI SPESA CORRENTE

Dalla disamina per destinazione economica della spesa di parte corrente per Istruzione si evince la netta preponderanza della voce relativa alla spesa di personale, seguita dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi. In particolare, a livello di aggregato nazionale, la spesa di personale per il settore indagato, con un'incidenza media del 75,9% sulla spesa corrente e del 71,9% sull'aggregato di spesa totale, si contrae nel periodo 2000-2018 di circa il 4%, passando da 39,7 a 38,2 mld di euro, questi ultimi ripartiti in 15,8 mld al Nord, 7,5 mld al Centro e 14,7 mld al Sud. Tra i comparti, a distinguersi per costi di personale più elevati e superiori alla performance nazionale è il Mezzogiorno mentre le curve di spesa del Nord e Centro restano posizionate quasi sempre sotto il livello Italia.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA CORRENTE DELLO SPA PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE ISTRUZIONE



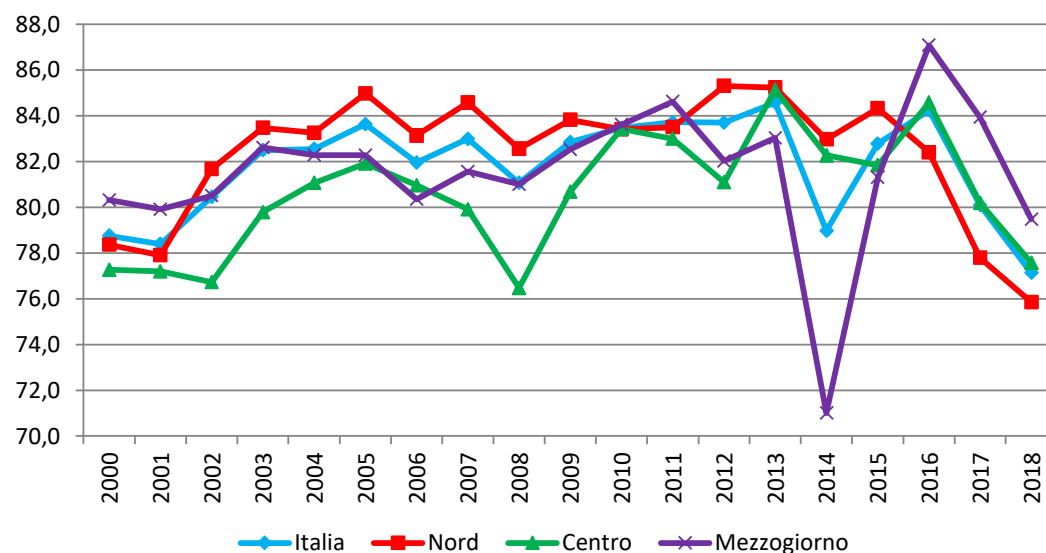
L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

PREPONDERANZA DELLA SPESA IMMOBILIARE NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI

Sul fronte infine della destinazione economica della spesa pubblica in conto capitale, questa risulta in prevalenza costituita dalla componente investimenti (95,4% nella media del periodo 2000-2018), che vengono concentrati principalmente in beni ed opere immobiliari, aventi una quota media di incidenza dell'82% sia a livello nazionale che negli altri comparti geografici seppur in ogni territorio l'investimento in spese immobiliari si contragga progressivamente attestandosi a fine ventennio su valori pressoché dimezzati rispetto a quelli del 2000, ed ammontanti nel 2018 su 1,46 miliardi di euro, alimentati per quasi la metà dalla spesa del comparto Nord.

La seconda componente per ammontare della spesa in c/capitale è quella dei beni mobili.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER BENI E OPERE IMMOBILIARI SUGLI INVESTIMENTI DELLO SPA PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE ANNI 2000/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITA'

*Le principali evidenze e tendenze emergenti dall'**analisi** della **spesa primaria netta** delle **Università** sono:*

- ✓ *un incremento cospicuo nell'intero periodo della spesa primaria netta totale delle Università italiane, che raggiunge nel 2018 l'ammontare di 3,5 miliardi di euro (contro un valore di inizio serie di 1,5 miliardi di euro) alimentati per il 93% da spesa di parte corrente e per circa la metà dell'importo dalla spesa registrata nel Nord-Italia;*
- ✓ *un maggior dato di spesa media di settore in termini pro capite, pari a circa 86 euro per abitante, nel Centro-Italia;*
- ✓ *un'incidenza significativa, pari al 35%, dell'ambito Ricerca e Sviluppo sulla totalità dei settori di spesa, nelle tre macro aree territoriali indagate e nell'aggregato Italia;*
- ✓ *la predominanza, nell'ambito dell'analisi di composizione della spesa pubblica corrente delle Università, della voce di spesa destinata al personale, che viene sostenuta per il 44% al Nord (1,8 miliardi di euro), seguita dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi;*



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITA'

- ✓ *un posizionamento stabile, lungo l'intero periodo di osservazione ed in ogni comparto territoriale, dell'incidenza della spesa per beni e servizi in rapporto alla spesa della totalità dei settori di intervento, che a decorrere dal 2001 resta collocata costantemente sul valore medio pressochè pari al 35%;*
- ✓ *la presenza di una spesa universitaria in conto capitale per ricerca e sviluppo quasi esclusivamente composta dalla componente investimenti, che ne rappresentano mediamente il 98% e che a loro volta risultano costituiti prioritariamente dalla spesa in beni ed opere immobiliari, alimentata per oltre il 56% dalla spesa del Nord ed impattante sulla spesa totale per un valore medio del 35% a decorrere dal 2001.*

*Le tendenze rilevate in riferimento alla destinazione economica dei due macro aggregati di spesa corrente ed in conto capitale risultano sostanzialmente conformi a quelle rinvenute per le analisi corrispondenti della spesa nel settore Istruzione, evidenza oltremodo verosimile alla luce del fatto che **le Università costituiscono una struttura di bilancio complementare a quella degli Enti Pubblici operanti nel settore Istruzione.***



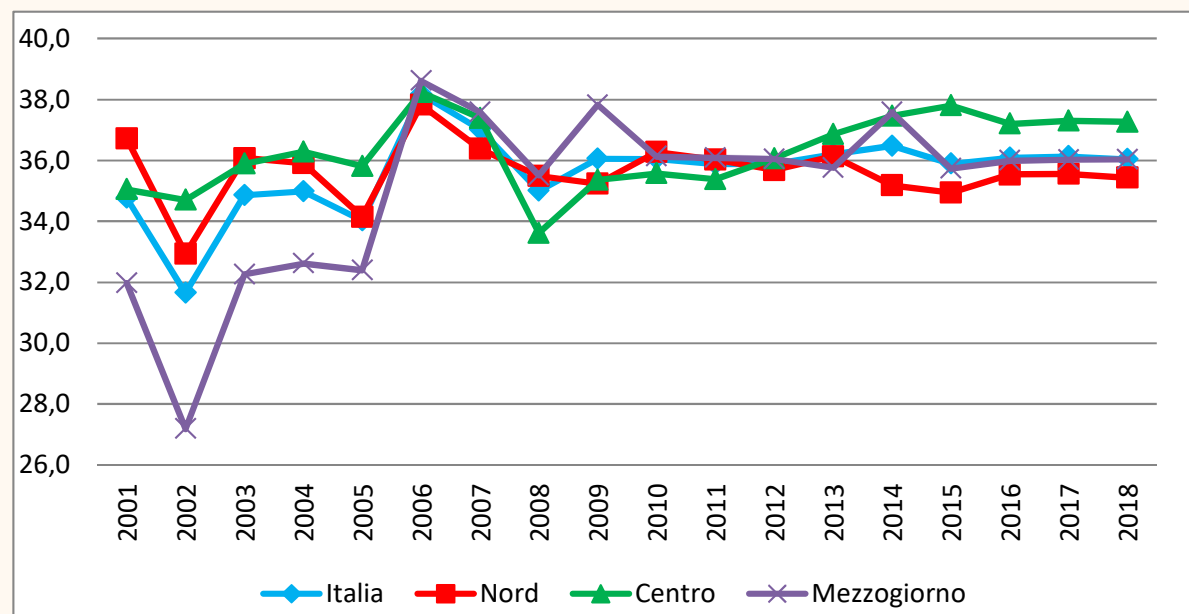
I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI TERRITORIALE DELL'INCIDENZA DELLA SPESA SETTORIALE SUL TOTALE DEI SETTORI

□ INCIDENZA SIGNIFICATIVA DELL'AMBITO RICERCA E SVILUPPO SUL TOTALE DEI SETTORI DI SPESA

Con riferimento all'analisi della spesa sostenuta dalle Università italiane per Ricerca e Sviluppo, un primo dato di interesse da osservare è quello relativo all'incidenza dell'ambito Ricerca e Sviluppo sulla totalità dei settori di spesa. In particolare la spesa universitaria dedicata a ricerca e sviluppo, a decorrere dall'anno 2001 fino al termine della serie storica, **incide in media sulla spesa corrispondente riferita alla totalità dei settori di attività secondo la definizione della metodologia CPT, per il 35% in tutte le macro aree e nell'aggregato Italia.**

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE DELLE UNIVERSITÀ PER RICERCA E SVILUPPO PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE DI TUTTI I SETTORI ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

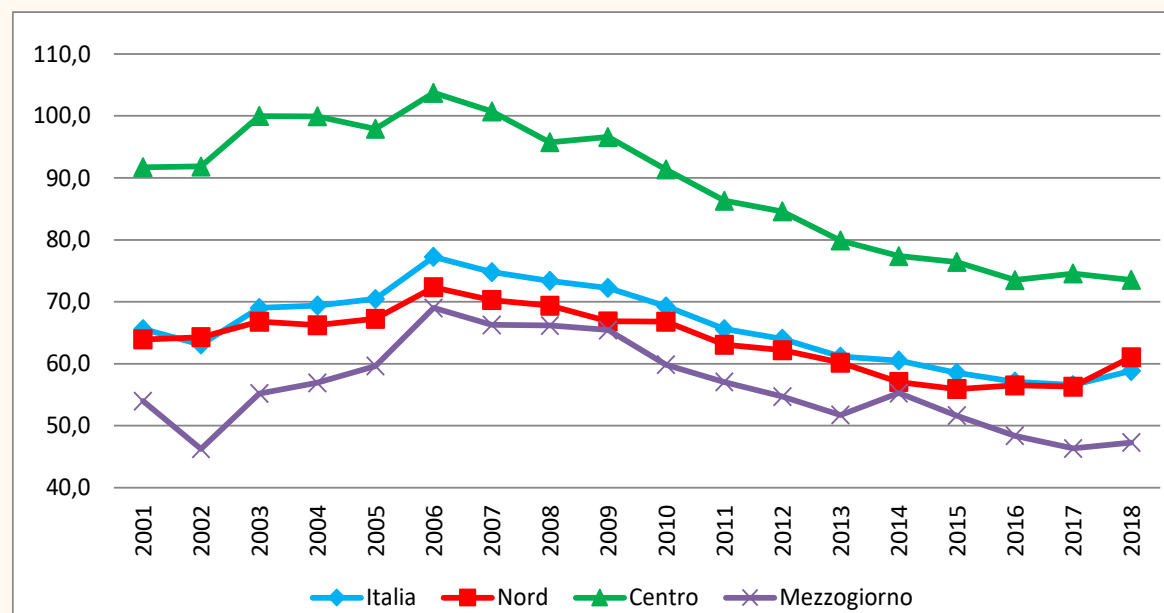
L'ANALISI TERRITORIALE DELLA DINAMICA EVOLUTIVA DELLA SPESA

PRESENZA DI DIVARI TERRITORIALI IN TERMINI DI SPESA PRO CAPITE

L'analisi comparativa della spesa universitaria in termini *pro capite* mette in luce il divario esistente tra il comparto del Centro-Italia, ove si registra in media una spesa in ricerca e sviluppo pari a circa 86 euro per abitante, e le altre macro aree, con un Nord che presenta una spesa pressochè corrispondente ed in linea con quella del livello Italia (63,8 euro), e un Mezzogiorno che con circa 55 euro di spesa per cittadino rappresenta il comparto geografico meno dispendioso.

Risultati altrettanto significativi, e fortemente eterogenei, si evincono dall'analisi di confronto interregionale della spesa.

ANDAMENTO DELLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE PRO CAPITE DELLE UNIVERSITÀ PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2001/2018 (VALORI IN EURO PRO CAPITE COSTANTI 2015)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

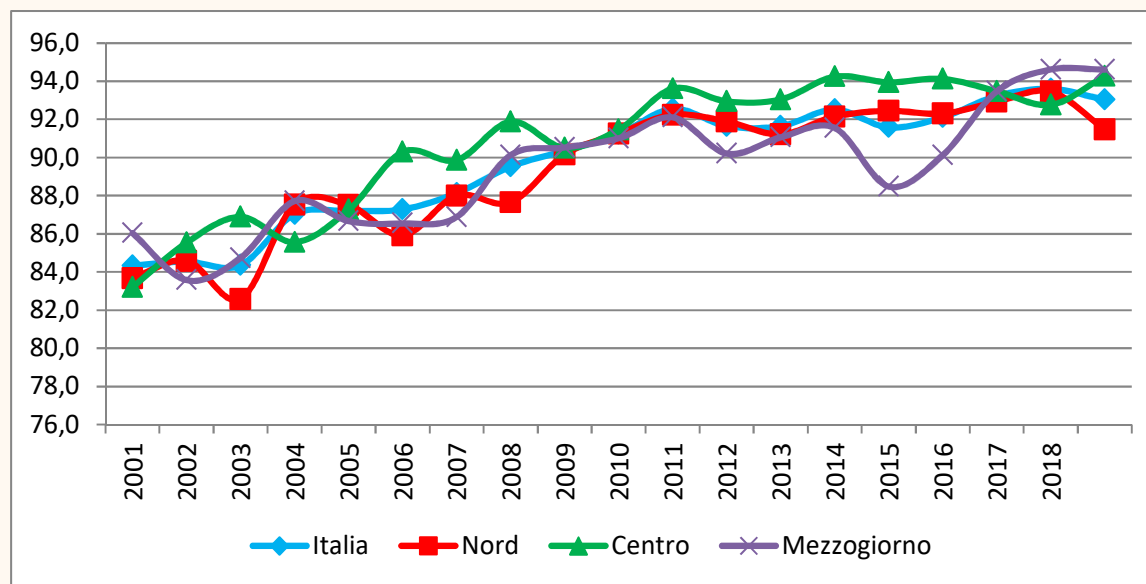
L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER MACRO-AGGREGATI ECONOMICI

□ PREDOMINANZA DI INTERVENTI DI SPESA PUBBLICA DI PARTE CORRENTE

La spesa totale sostenuta dalle Università italiane, che nel 2018 ammonta a 3,5 miliardi di euro (valore nettamente superiore al dato di inizio serie di 1,5 miliardi di euro), risulta costituita per il 93% da spesa di parte corrente, alimentata per quasi la metà dalla spesa del Nord, mentre le curve di spesa del Sud e del Centro-Italia si mantengono sovrapposte per tutto il periodo di osservazione arrivando a collocarsi sul valore finale pari rispettivamente a 975 e 884 milioni di euro.

La rappresentazione grafica dell'incidenza di spesa corrente evidenzia per i vari comparti trend sostanzialmente ascendenti seppur in maniera discontinua lungo l'intero arco temporale considerato.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA CORRENTE DELLE UNIVERSITÀ PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



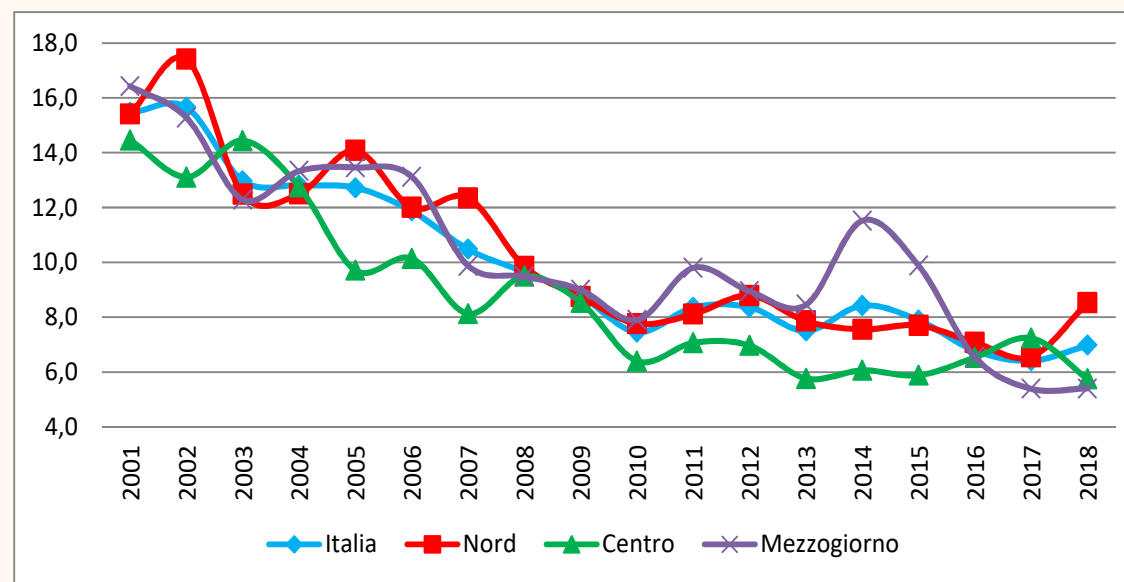
I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ'

L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER MACRO-AGGREGATI ECONOMICI

□ CONTRAZIONE SISTEMATICA DELLA SPESA DI INVESTIMENTO SULL'INTERO TERRITORIO

L'analisi della spesa universitaria in conto capitale destinata a Ricerca e Sviluppo, che come per il settore Istruzione costituisce la componente di spesa meno impattante, evidenzia sentieri evolutivi di forte decrescita per il complesso dei comparti geografici esaminati. In particolare il trend discendente della spesa sostenuta dalle Università italiane per gli investimenti nel settore, che nel 2018 arriva a sfiorare i 250 milioni di euro, risulta ascrivibile ai comportamenti di spesa dei comparti Centro Italia e Sud, ove tra il 2000 ed il 2018 si registra una flessione consistente, pari rispettivamente al 63,3% e al 34,6%, che conduce ad una spesa finale di circa 50 milioni di euro in entrambe le macro aree. In contropartita al Nord si rileva un incremento del 50% circa che porta la spesa in c/capitale sui 145 milioni di euro finali (pari ad oltre il 58% della spesa in c/capitale totale).

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PRIMARIA NETTA IN CONTO CAPITALE DELLE UNIVERSITÀ PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA TOTALE - ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

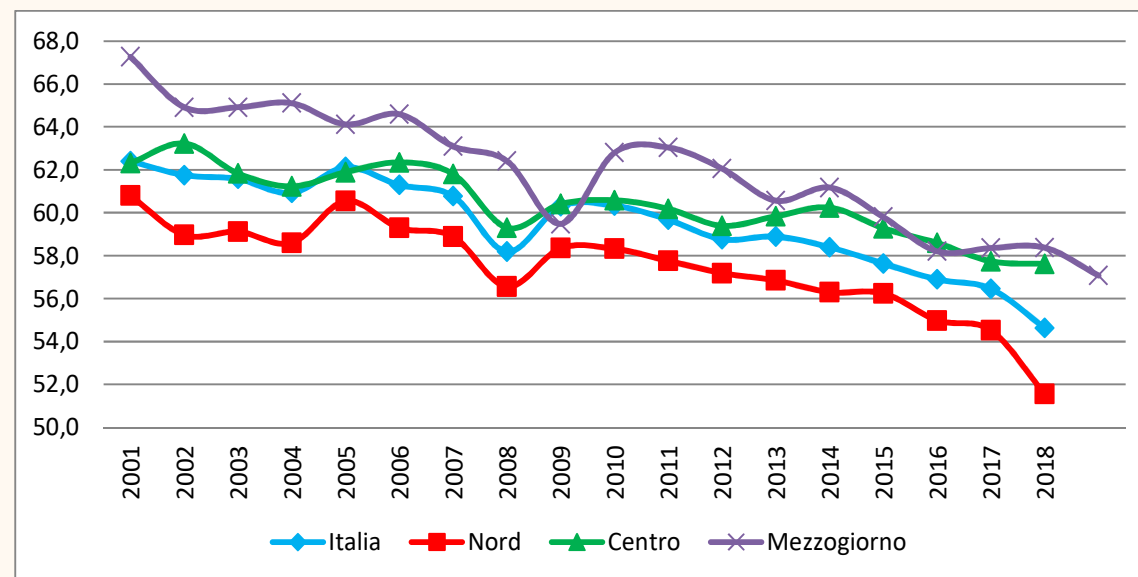
L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

PREPONDERANZA DELLA SPESA PER PERSONALE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI SPESA CORRENTE

Dalla disamina per destinazione economica della spesa universitaria corrente per ricerca e sviluppo si evince, secondo quanto già riscontrato per il settore Istruzione, la preminenza della componente di spesa per il personale, seguita da quella per l'acquisto di beni e servizi.

In particolare si osserva che la spesa complessiva delle Università italiane per il proprio personale nel campo della Ricerca e Sviluppo, ammontante nel 2018 a 1,8 miliardi di euro ed impattante sulla spesa di parte corrente per il 54,5% e sulla spesa totale per il 49,4%, è sostenuta per circa il 44% nel comparto Nord (pari in termini assoluti a 800 mila euro contro una spesa di 480 mila euro del Centro Italia e 526 mila euro del Sud).

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER PERSONALE SULLA SPESA PRIMARIA NETTA CORRENTE DELLE UNIVERSITÀ PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



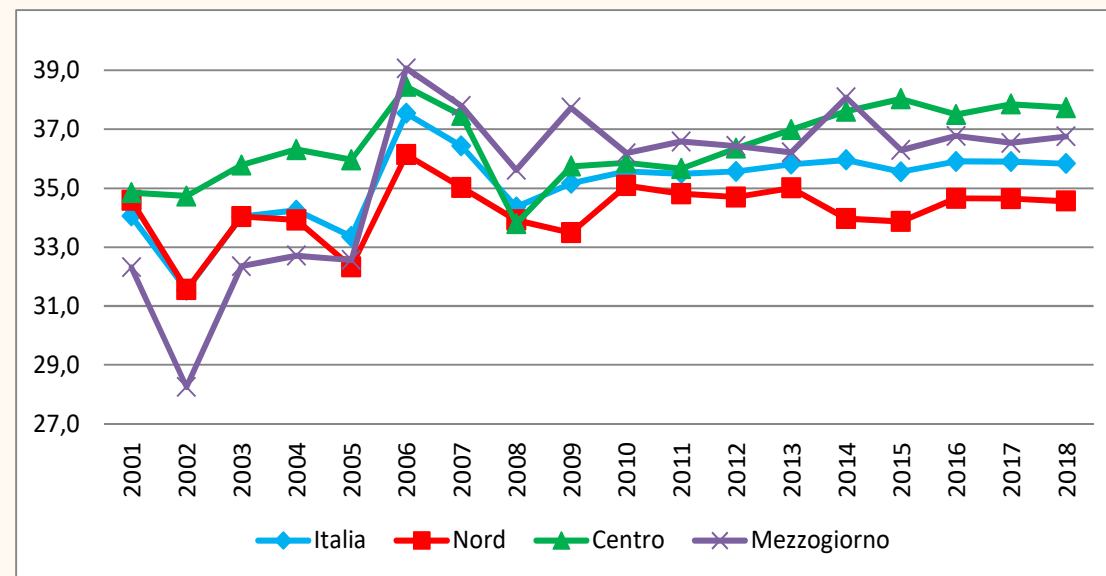
I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

INCIDENZA SIGNIFICATIVA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI NELL'AMBITO RICERCA E SVILUPPO SULLA SPESA CORRISPONDENTE DEL TOTALE DEI SETTORI DI SPESA

Con riferimento alla seconda componente di spesa dominante per ammontare nell'analisi di distribuzione per categorie economiche della spesa universitaria corrente, ossia la spesa per acquisto di beni e servizi, è interessante mettere in luce il ruolo di tale spesa nell'ambito Ricerca e Sviluppo in rapporto alla spesa corrispondente della totalità dei settori di intervento rivestito in ogni comparto territoriale osservato, che a decorrere dal 2001 resta attestata stabilmente fino al termine della serie storica attorno al valore medio di circa il 35% (dato raddoppiato rispetto alla spesa registrata nel 2000 nel Centro-Italia e al Sud e addirittura quasi quadruplicato rispetto a quello della spesa rinvenuta nelle Università del Nord).

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI PER RICERCA E SVILUPPO DELLE UNIVERSITÀ SULLA SPESA PER BENI E SERVIZI DI TUTTI I SETTORI PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



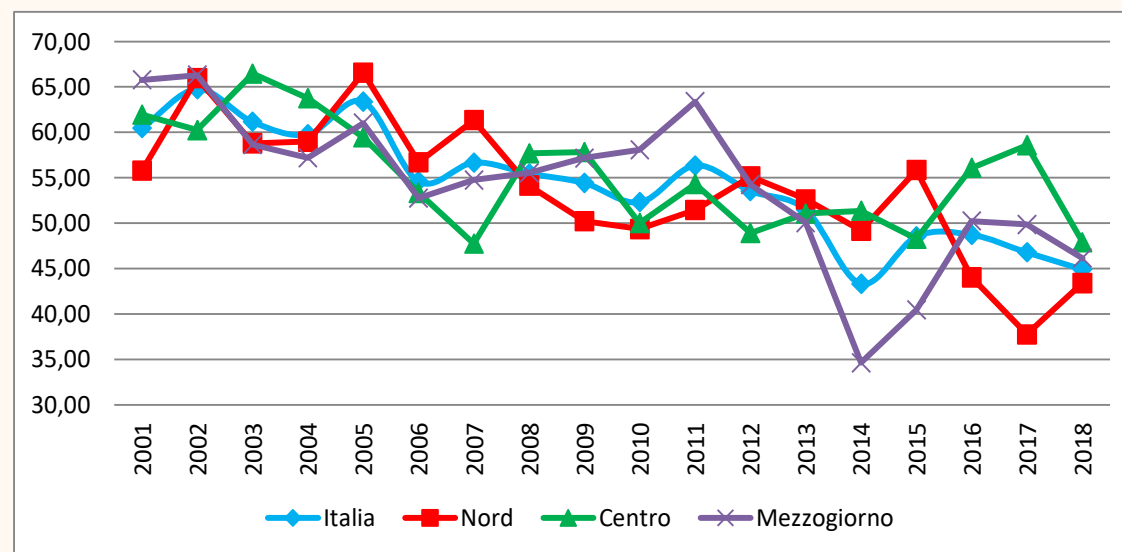
I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITÀ

L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

□ PREPONDERANZA DELLA SPESA IMMOBILIARE NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI

La spesa universitaria in c/capitale destinata al settore Ricerca e Sviluppo è rappresentata quasi esclusivamente dagli investimenti, che ne rappresentano mediamente il 98% (pari a circa 334 milioni di euro in termini assoluti) e la cui maggiore quantità viene effettuata come per l'Istruzione nei beni immobiliari. In particolare nel 2018 la spesa immobiliare di settore ammonta complessivamente a 111 milioni di euro, alimentati per oltre il 56% dalla spesa del Nord e con un'incidenza sulla spesa d'investimento e su quella in c/capitale pressochè pari al 45% (del 27%/25% inferiori rispetto al dato 2000). L'analisi di distribuzione dei dati per comparti mostra un'omogeneità di comportamento rispetto a quanto rilevato per l'aggregato nazionale mentre il confronto interregionale presenta maggiori disomogeneità.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER BENI E OPERE IMMOBILIARI SULLA SPESA PRIMARIA NETTA IN CONTO CAPITALE DELLE UNIVERSITÀ PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



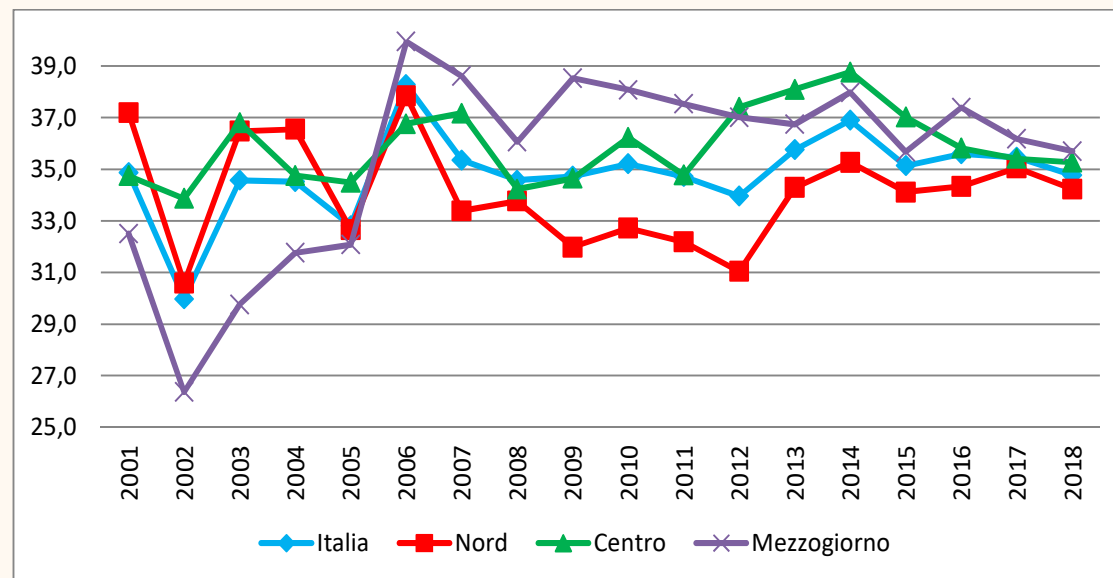
I RISULTATI DELL'ANALISI DI SPESA PUBBLICA CPT NEL SETTORE RICERCA E UNIVERSITA'

L'ANALISI TERRITORIALE DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER CATEGORIE ECONOMICHE

INCIDENZA SIGNIFICATIVA DELLA SPESA IMMOBILIARE SUL TOTALE DEI SETTORI DI SPESA

In fine, con riferimento al trend della spesa per beni immobili in Ricerca e Sviluppo in rapporto alla spesa corrispondente riferita alla totalità dei settori di intervento, si registra a decorrere dall'annualità 2001 per la generalità dei comparti e delle Regioni un **accrescimento delle quote nel tempo che conduce a valori di incidenza finali, dell'ordine del 35%**, talvolta raddoppiati rispetto alle quote di spesa di inizio serie (è il caso dei comparti Nord e Sud e dell'aggregato nazionale). Il confronto interregionale evidenzia per le singole realtà regionali quote di incidenza sostanzialmente paragonabili ai dati registrati nei comparti di appartenenza senza particolari oscillazioni verso l'alto od il basso.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLA SPESA PER BENI E OPERE IMMOBILIARI PER RICERCA E SVILUPPO DELLE UNIVERSITÀ SULLA SPESA PER BENI E OPERE IMMOBILIARI DI TUTTI I SETTORI PER MACRO-AREE TERRITORIALI E AGGREGATO NAZIONALE - ANNI 2001/2018 (VALORI %)



Fonte: Elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali



LE ATTIVITA' DELLA REGIONE LIGURIA DI RACCOLTA DATI REGIONALI DI RILEVANZA SETTORIALE

Il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli della Regione Liguria presso il quale è incardinato il Nucleo CPT Liguria effettua un lavoro di raccolta sistematica di basi dati e fonti informative regionali di rilevanza settoriale per gli ambiti di intervento Istruzione e Formazione, quali:

1) per il settore ISTRUZIONE:

- ✓ dati sulla scuola relativi a tutti i livelli di scolarità per il periodo temporale 2012-2020 reperiti sul portale dell'Ufficio Scolastico Regionale;*
- ✓ dati e informazioni sull'Università riguardanti, per il triennio 2015-2017, il numero delle matricole e delle iscrizioni degli studenti che scelgono l'Ateneo Genovese ma sono residenti in altre Regioni e viceversa, il numero degli esami conseguiti e dei relativi voti, ecc., forniti direttamente dall'Ateneo Genovese, e per le annualità pregresse dal 2002 al 2014, i dati e le informazioni di natura varia tra cui indicatori statistici riferiti a Università ed a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, ecc., reperiti direttamente dagli Annuari Statistici Regionali;*
- ✓ informazioni relative alla condizione e agli esiti occupazionali dei laureati reperite per le annualità dal 2007 al 2019 dal sito ALMALAUREA;*
- ✓ dati sull'abbandono scolastico di fonte ISTAT riportati per Regioni e riferiti al periodo temporale dal 2010 al 2019; i dati in valori assoluti sono esclusivamente disponibili per le ripartizioni territoriali quali Italia, Nord (a sua volta suddiviso in Nord-Ovest e Nord-Est), Centro e Mezzogiorno, mentre a livello regionale sono disponibili i valori percentuali;*
- ✓ dati relativi alle persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione di fonte NEET "Neither in Employment nor in Education or Training, o anche Not Engaged in Education, Employment or Training" riferiti al periodo temporale dal 2010 al 2019;*



- 2) per il **settore FORMAZIONE** informativa sulla formazione in Liguria di fonte ALFALIGURIA relativa alle attività formative riconosciute da Alfa ed all'offerta formativa ad accesso individuale afferente:
- ✓ i Corsi riconosciuti e approvati da Alfa (elenco dei corsi riconosciuti nelle quattro province liguri);
 - ✓ il Catalogo regionale di offerta formativa ad accesso individuale, quale iniziativa attivata nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (FSE), come previsto dalle "Linee Guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente", contenente attività formative specifiche per disoccupati e occupati, che ha come finalizzazione l'accrescimento delle competenze delle risorse umane sia per consentire di acquisire capacità e strumenti per accedere al mercato del lavoro sia per consentire ai lavoratori occupati un accrescimento delle competenze per un supporto al cambiamento, in una prospettiva di maggiore competitività (elenco corsi e soggetti attuatori sottosezioni varie-interventi rivolti agli addetti delle imprese/interventi specifici per gli addetti delle microimprese/interventi formativi rivolti a giovani under 25 anni, disoccupati, persone in stato di non occupazione/Interventi formativi rivolti a disoccupati, persone in stato di non occupazione, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata);
 - ✓ l'Offerta formativa ligure (Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) dopo la terza media (trienni 2018-2021/2019-2022/2020-2023).

Per approfondimenti: PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT) REGIONE LIGURIA



GLI STRUMENTI DEL NUCLEO CPT LIGURIA PER L'ESTRAZIONE E L'INTERROGAZIONE DEI DATI CPT

Catalogo OpenData CPT Regionali



Dataset che consentono l'estrazione di dati elementari in formato "aperto" (csv) riferiti ai dati CPT della Liguria dell'ultima annualità disponibile (2018) relativi agli universi della Pubblica Amministrazione (PA) e del Settore Pubblico Allargato (SPA), completi di tutte le chiavi di accesso (spese/entrate, tipologia di soggetti, settori di intervento, e categorie economiche).

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali.html>

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/elaborati-su-dati-cpt.html>

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/datawarehouse-cpt.html>

Datawarehouse Regionale CPT



Collezione di dataset riferiti ai dati CPT della Liguria, delle Regioni e dell'intero territorio nazionale dell'intera serie storica 2000-2018 relativi agli universi della Pubblica Amministrazione (PA) e del Settore pubblico allargato (SPA), organizzati in funzione delle diverse chiavi di accesso (spese/entrate, tipologia di soggetti, settori di intervento, e categorie economiche), con informazioni aggiornate al 2018 dell'Anagrafica dei Soggetti Pubblici Locali rilevati direttamente sul territorio regionale.

LE ATTIVITA' DEL NUCLEO CPT LIGURIA DI UTILIZZO, DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI CPT

Pubblicazioni regionali CPT

Convegni regionali CPT

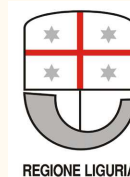
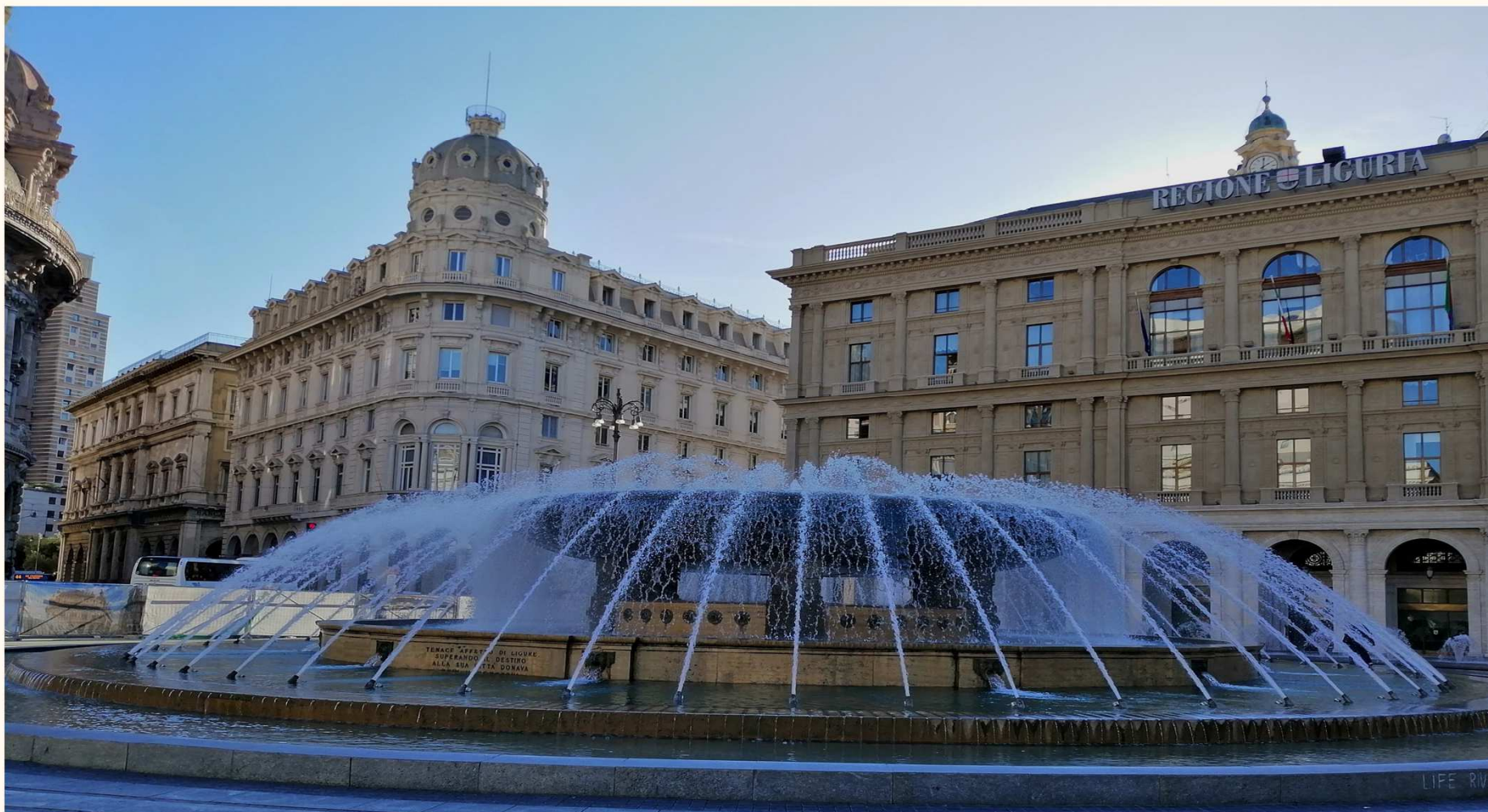
Progetti Comuni di Ricerca CPT

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-regionali-cpt.html>

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/convegni-regionali.html>

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/progetti-comuni-cpt.html>

<https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali/progetti-comuni-cpt/progetto-cpt-2.html>



Grazie per l'attenzione



Per maggiori informazioni:
www.agenziacoese.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali

